

Legacoop informazioni 15-2024



Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.
Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.
Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.
Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.
Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

Incontro stampa presidente Gamberini: cooperazione soluzione a problemi e disuguaglianze	3
Immagina: costruiamo il futuro della Cooperazione.....	5
Lavoro: accordo Legacoop-Randstad per selezionare e formare personale per le cooperative.....	7
Cultura, media e creatività: cooperazione vincente per occupazione e sviluppo sostenibile	10
Elezioni UE 2024: il manifesto delle cooperative industriali europee.....	12
Tavolo allerta prezzi, Petruzzella (Legacoop Agroalimentare): lavorare per una equa distribuzione del valore lungo le filiere	13
MIMIT, presentato il progetto per il monitoraggio dei prezzi nella filiera agroalimentare.....	14
Vino e non solo, la forza delle filiere cooperative al Vinality.....	16
Legacoop Romagna e CNA Forlì-Cesena firmano accordo per i workers buyout	18
Pesca, Alleanza delle Cooperative: escludere carburante pescherecci dalla revisione direttiva tassazione energia.....	20
Ravenna, commemorato l'anniversario di fondazione della prima cooperativa di lavoro italiana	22
Caso Nido d'Argento, Parrino (Legacoop Sicilia): corruzione non tollerata nella cooperazione sociale.....	24
Legacoop Veneto, la cooperativa agricola El Tamiso compie quarant'anni.....	26
Unipol al primo posto per reputazione nel settore assicurativo e bancario secondo il modello di Reptrak Company.....	28
Civil 7 Summit: Legacoop partecipa alla mobilitazione della società civile verso il G7 ..	30
Mammuccari nuova segretaria generale della Uila Uil, le congratulazioni di Legacoop Agroalimentare	32
A CNS la menzione speciale nel premio sostenibilità del Corriere Buone Notizie.....	34
Legacoop promuove energia cooperativa: un seminario per attivare le CER nei comuni dell'Umbria	35
Legacoop sociali. A Palermo una due giorni su "Lavoro che cura, lavoro che include" ..	37
Duecento studenti del Riccati Luzzatti di Treviso al Cinema Edera per l'evento di Conad sull'IA.....	39
Pietro Grasso incontra gli studenti del Liceo Scientifico di Forlì	41
Legacoop Umbria promuove la Rete energetica cooperativa (REC)	43
"Crea giochi", a Pinzano al Tagliamento (PN) otto incontri per genitori e bimbi di 0-3 anni	45
FIMIV, dalla giornata della mutualità proposto un dialogo con le istituzioni	47
Cooperativa Itaca. Due istituti superiori insieme per sensibilizzare il territorio sulle fragilità.....	49

Incontro stampa presidente Gamberini: cooperazione soluzione a problemi e disuguaglianze

12 Aprile 2024



“La cooperazione può essere la soluzione a tanti problemi e disuguaglianze emerse negli ultimi anni: economiche, sociali, territoriali”. Lo ha evidenziato giovedì 11 aprile il presidente Legacoop Simone Gamberini, durante un incontro con la stampa italiana. Sottolineando l’impatto e il valore delle imprese cooperative per lo scenario economico e sociale nazionale, ha ricordato: “Legacoop rappresenta oltre 7 milioni di socie e soc, più di 10mila cooperative che danno lavoro a quasi mezzo milione di persone e che realizzano un valore produttivo di 82 miliardi di euro, distribuiti in tutti i comparti dell’economia e con alcune grandi imprese ai vertici nei propri settori”.

Ancora, il presidente ha evidenziato: “Negli ultimi mesi abbiamo incontrato oltre 3mila cooperative per iniziare a rigenerare la cooperazione e rispondere ai nuovi bisogni emergenti con progetti concreti”.

Tra le soluzioni che la cooperazione sta già attivando – e per supportare le quali sono in corso interlocuzioni con il Governo e i rappresentanti politici italiani – vi sono ad esempio:

Reti territoriali per la salute

Sono oltre 12mila i medici di base associati in cooperative, che stanno interagendo con la cooperazione sociale e con le cooperative di comunità per sopperire alle lacune della salute pubblica.

Comunità Energetiche Rinnovabili

In tutta Italia, Legacoop supporta la nascita di comunità energetiche rinnovabili in forma cooperativa, per portare l'energia pulita anche nei territori più dimenticati.

Piano casa nazionale

Legacoop ha presentato al governo una proposta per sostenere la realizzazione di 5000 nuovi alloggi di residenza sociale, con un costo di 1,2 miliardi che può essere sostenuto per oltre il 60% dalle cooperative di abitanti.

Appalti per l'economia sociale

Siglati nuovi accordi per migliorare gli stipendi degli operatori sociali e della vigilanza privata, settori tuttavia che lavorano molto con appalti pubblici, che devono cambiare e retribuire equamente il lavoro delle cooperative che si trovano altrimenti a lavorare sottocosto.

Manodopera

Per rispondere alle esigenze delle cooperative, che per quasi il 40% hanno denunciato carenza di manodopera in tutti i comparti, Legacoop ha realizzato un progetto per formare e portare in Italia le competenze che mancano, anche da Paesi Ue ed extra Ue.

Immagina: costruiamo il futuro della Cooperazione

12 Aprile 2024



Conferenza programmatica e di organizzazione

15 - 16 aprile 2024

Teatro Ambra Jovinelli | Via Guglielmo Pepe 45, Roma

Le **trasformazioni in corso** chiamano sempre più gli attori dell'economia sociale a fornire **risposte trasversali** per affrontare sfide complesse: **tecnologiche, ambientali, sanitarie, energetiche, economiche e sociali**.

Una grande responsabilità che coinvolge direttamente il movimento cooperativo e **Legacoop**, cui spetta il **compito** di **definire un programma da offrire al Paese** e ai propri associati, presenti e futuri.

Ce lo **chiedono** prima di tutto le **nuove generazioni**, alle quali è opportuno **dar sempre più spazio** per accogliere nuove competenze, opportunità di crescita e innovazioni di cui la cooperazione e l'Italia hanno bisogno.

Legacoop si è attivata a ogni livello – settoriale, territoriale e nazionale – per offrire **risposte concrete** ai **bisogni emergenti** di grande rilevanza, quali: la transizione **digitale** ed ecologica, l'**energia pulita** e a basso costo, un **lavoro** dignitoso e **paritario** tra uomini e donne, il coinvolgimento dei **giovani** nelle **imprese cooperative**, una **rigenerazione urbana** che sia costruita sulle comunità e le loro esigenze.

Il **15 e 16 aprile 2024** Legacoop ospiterà una **Conferenza organizzativa e di**

programmazione, un appuntamento nazionale che abbiamo voluto chiamare: **IMMAGINA**.

Per l'Associazione sarà al contempo un punto di arrivo (frutto di decine di eventi associativi territoriali), e un nuovo inizio, per immaginare e costruire progetti e attività programmatiche per l'**Agenda cooperativa del futuro**.

Teatro Ambra Jovinelli

Via Guglielmo Pepe 45, Roma

[MappaTeatro Ambra Jovinelli](#)¹

[Maggiori informazioni](#)²

1. Vedi <https://maps.google.com/maps?z=16&daddr=Via+Guglielmo+Pepe+45++Roma+++>.
2. Vedi <https://immagina.legacoop.coop/>.

Lavoro: accordo Legacoop-Randstad per selezionare e formare personale per le cooperative

8 Aprile 2024



Roma, 8 aprile 2024 – Sostenere e sviluppare attività di ricerca, selezione e formazione di personale già residente in Italia o proveniente da paesi extra UE da avviare al lavoro presso le imprese cooperative, attraverso contratti di somministrazione a tempo determinato e indeterminato, *permanent placement*, apprendistato, tirocinio, anche in parallelo con iniziative di sviluppo del capitale umano.

È l'obiettivo dei primi progetti che saranno attivati nell'ambito del Protocollo di Intesa approvato dal Presidente di Legacoop, **Simone Gamberini**, e dal CEO di Randstad Group Italia, **Marco Ceresa**.

L'accordo punta a sviluppare e qualificare l'offerta di figure professionali sul mercato del lavoro italiano per garantire un allineamento delle competenze necessarie al soddisfacimento delle esigenze espresse dalle imprese cooperative aderenti a Legacoop, per un fabbisogno stimato di 30mila unità.

Lavoro: accordo Legacoop-Randstad per selezionare e formare personale per le cooperative

*"Con questo accordo -sottolinea **Simone Gamberini**, presidente Legacoop- ci proponiamo di dare risposte efficaci ad un problema, quello della carenza di manodopera legato anche al mismatch tra le abilità richieste per ricoprire le mansioni individuate e quelle disponibili sul mercato del lavoro, che il 41% delle nostre cooperative denuncia come un serio ostacolo allo sviluppo delle proprie attività. Un obiettivo che perseguiamo, tra l'altro, avviando un percorso di inclusione e di integrazione di lavoratori immigrati, prevedendo interventi di selezione e qualificazione anche nei loro paesi di provenienza".*

*"È un grande piacere affiancare Legacoop e l'ecosistema di cooperative che rappresenta, offrendo le nostre competenze in qualità di 'partner per il talento' al fine di rispondere efficacemente al costante e crescente fabbisogno di nuovi profili specializzati – afferma **Marco Ceresa**, CEO Randstad Group Italia-. Si tratta, infatti, di una collaborazione per noi di grande importanza, non solo perché costruita su solidi valori condivisi, come quello dell'equità e dell'inclusione, ma anche perché orientata all'integrazione occupazionale e all'interculturalità".*

L'area geografica dove viene registrata la carenza maggiore è il Nord (47%), mentre a livello settoriale al primo posto figura l'edilizia (52,8%), seguita dai servizi e dalla logistica (47,4%), dalla cooperazione sociale (44,3%) e dall'agroalimentare (41,3%).

Le azioni progettuali previste dal protocollo di intesa prenderanno avvio da una macroanalisi dei fabbisogni del sistema cooperativo condotta per settore di attività, zona geografica e filiera produttiva, e dall'identificazione dei settori nei quali concentrare l'attività di ricerca e selezione del personale, sia intra sia extra UE, già operante in Italia con mansioni analoghe alle esigenze segnalate dalle cooperative o con mansioni assimilabili, da riqualificare secondo i fabbisogni specifici delle cooperative. Di particolare rilievo l'attenzione riservata al potenziamento di progetti specifici che puntano a favorire l'inclusione lavorativa di immigrati ed il reclutamento di personale proveniente da paesi extra UE.

Il primo ha l'obiettivo di garantire l'accesso strutturato e regolare al mercato del lavoro di persone con background migratorio. L'obiettivo è di accompagnare le persone selezionate in un percorso di sviluppo sostenibile, supportandole nell'orientamento e nella scelta, nell'informazione sulla cultura del nostro Paese, nel confronto con le aspettative del modello sociale e lavorativo e, infine, nell'inserimento nel mercato del lavoro italiano.

Il secondo favorisce il reclutamento di personale proveniente dall'estero per contrastare la forte carenza di operatori specializzati e formati in Italia, anche attraverso percorsi di formazione nei paesi di origine. Attivo già oggi per i profili professionali occupati nella Sanità e nell'assistenza alla persona (in particolare infermieri), tramite collaborazioni con società che operano in paesi quali Romania, Albania, Paraguay, Perù, Brasile, India, potrà essere esteso ai profili maggiormente richiesti in altri settori, anche ampliando il perimetro dei paesi esteri per la ricerca, selezione e formazione di personale. Un obiettivo, quest'ultimo, che verrà definito e perseguito in stretta collaborazione con Legacoop e che potrà trovare supporto anche nella rete di relazioni che l'associazione ha sviluppato nel tempo con le Ambasciate, che potranno accreditare l'attività di reclutamento e formazione.

Spetterà inoltre a Legacoop individuare le competenze presenti nel proprio ecosistema sul

Lavoro: accordo Legacoop-Randstad per selezionare e formare personale per le cooperative

terreno dell'accoglienza e dell'intermediazione culturale, per creare una filiera cooperativa in grado di intercettare, con l'ausilio di Randstad, nuovo personale, già presente o meno in Italia, proveniente da Paesi extra UE.

L'accordo, come già detto, prevede anche iniziative di sviluppo del capitale umano. Si tratta, in particolare, di attività, rivolte sia a personale di nuovo ingresso in Italia e realizzate nei Paesi di provenienza, sia a personale già presente sul territorio nazionale, che consistono nell'organizzazione ed erogazione di percorsi di qualificazione, riqualificazione e miglioramento delle competenze, con l'obiettivo di rafforzare la loro impiegabilità inserendole nel mercato del lavoro italiano.

Tali azioni potranno avvalersi anche dei fondi derivanti da Forma.Temp, ente bilaterale partecipato dai sindacati, e da Fon.coop, fondo interprofessionale per la formazione continua del sistema cooperativo, che potrà eventualmente integrare la formazione in essere con una formazione specifica e qualificante che valorizzi le specificità dell'impresa cooperativa.

Cultura, media e creatività: cooperazione vincente per occupazione e sviluppo sostenibile

12 Aprile 2024



Le tremila imprese cooperative con oltre 30mila occupati che operano nel settore della cultura, della creatività e dell'informazione possono essere il battistrada per una nuova occupazione e una nuova economia sostenibile. E adesso che anche la legislazione italiana ha riconosciuto le Imprese Culturali e Creative (ICC), l'accoppiata tra economia cooperativa e cultura può sprigionare grandi opportunità, se ci saranno importanti investimenti nelle competenze delle persone: competenze tecnico-professionali, ma anche e soprattutto sociali e relazionali, quelle tipiche dell'economia sociale e cooperativa. E se la politica assicurerà il completamento del quadro normativo e adeguate risorse economiche.

Se ne è parlato il 12 aprile all'Auditorium INAPP in Corso d'Italia 33 a Roma, in una conferenza dal titolo "**Impresa Culturale e Creativa ed Economia Sociale: Nuove Competenze integrate nelle Strategie Europee**". L'appuntamento è stato organizzato da **CulTurMedia Legacoop**, l'associazione di settore Cultura Turismo Comunicazione di Legacoop, in collaborazione con **Promo PA**, la Fondazione di ricerca orientata ad operare nel campo dell'alta formazione e dei beni culturali, e **INAPP**, l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle

Politiche Pubbliche.

*“È importante che dopo anni di attesa nella legge sul Made in Italy siano previste norme sulle ICC, le imprese culturali e creative, avviando un piano strategico di sviluppo. Peccato che restino ancora troppi nodi da sciogliere: **i regolamenti attuativi di questa riforma sono in evidente ritardo, e al fondo di sostegno ICC sono state assegnate risorse insufficienti**”,* ha affermato **Simone Gamberini, Presidente Legacoop Nazionale.**

“Il settore culturale, creativo e turistico della cooperazione italiana si propone come interlocutore chiave per il recentissimo Piano d’Azione Lavoro e Competenze della Commissione Europea, come ponte tra l’economia sociale e il settore culturale e creativo. In un mondo del lavoro in rapida trasformazione, i valori della cooperazione e le competenze multidisciplinari ad essa connaturate, come la collaborazione e la non competizione, possono generare nuovi modelli di sviluppo più vicini ai principi dell’Agenda 2030 e promuovere uno sviluppo sostenibile e inclusivo”, ha aggiunto **Giovanna Barni, presidente CulTurMedia Legacoop.**

All’incontro è stata presentata una ricerca, raccolta nel volume “FUTURE SKILLS. Multidisciplinarietà e cooperazione per i nuovi ambiti del lavoro culturale”, a cura di Giovanna Barni e Francesca Velani, prodotto da Legacoop, CulTurMedia e Promo PA Fondazione e pubblicato da Fondazione Barberini. L’indagine si è focalizzata sul tradurre i principali *megatrend* che impattano il lavoro culturale in ambiti potenziali di sviluppo, e sulla definizione dei set di competenze per un posizionamento competitivo delle cooperative sui nuovi mercati. Emergono con chiarezza sia la necessità di un’economia collaborativa e di filiera, e conseguentemente anche la centralità delle competenze relazionali tipiche del mondo della cooperazione, quali il lavoro in gruppo e la capacità di adattamento, la capacità di coinvolgimento delle comunità, anche le più fragili, e degli altri attori territoriali e di creare reti cooperative e partenariati con la Pubblica Amministrazione, un approccio all’innovazione più *human centered*.

Il prossimo passaggio di questo percorso sarà la costruzione di un vero e proprio ecosistema delle competenze culturali e cooperative e di un laboratorio strutturato e permanente di formazione allestendo alleanze e sinergie tra tutti gli interlocutori importanti come **INAPP e PromoPA**, le Università, gli esperti e gli addetti ai lavori, estendendosi alla rete europea della cooperazione.

La conferenza è stata anche l’occasione per la presentazione e la firma da parte del sistema cooperativo delle due **Large Scale Skills Partnerships**: una dedicata alle ICC e all’innovazione in ambito culturale, e l’altra focalizzata sull’Economia Sociale, per giocare anche in Europa un ruolo di ponte tra questi due mondi. Si tratta di un passo significativo verso un coinvolgimento attivo del mondo cooperativo nei processi di innovazione e sviluppo.

Elezioni UE 2024: il manifesto delle cooperative industriali europee

9 Aprile 2024



Le cooperative industriali e di servizi europee, riunite in CECOP, hanno concordato le loro **priorità per il mandato 2024-2029** del Parlamento europeo.

Sono imprese che mettono al centro i lavoratori, reindustrializzano e innovano a beneficio di tutti. Democratizzano il posto di lavoro, rispondono alle sfide sociali e sperimentano nuova imprenditorialità basata sulla mutualizzazione e sulla solidarietà. Sono l'alleato ideale per un'Europa sociale e verde, ma hanno bisogno che l'Unione Europea rimuova le barriere e sblocchi il loro potenziale nella costruzione di un'Europa più forte e più giusta, di una crescita economica sostenibile e di coesione sociale.

[MANIFESTO di CECOP PER LE ELEZIONI EUROPEE 2024¹](https://www.lps.coop/wp-content/uploads/2024/04/IT_CECOP_MANIFESTO_EU.pdf)

1. Vedi https://www.lps.coop/wp-content/uploads/2024/04/IT_CECOP_MANIFESTO_EU.pdf.

Tavolo allerta prezzi, Petruzzella (Legacoop Agroalimentare): lavorare per una equa distribuzione del valore lungo le filiere

10 Aprile 2024



“Appreziamo l’avvio del percorso per analizzare la formazione dei prezzi lungo la filiera agroalimentare. Riteniamo importante l’aver inserito in questo processo anche il controllo, per alcuni prodotti, degli andamenti dei principali fattori di costo come origine, ingrosso e dettaglio”. Così Angelo Petruzzella vicepresidente di Legacoop Agroalimentare presente all’incontro del 9 aprile della Commissione di allerta rapida per la sorveglianza dei prezzi presso il ministero delle Imprese dove è stato presentato il progetto per valutare l’inflazione.

L’iniziativa riguarda le filiere di riso e cereali, quella lattiero casearia e uova, oltre a oli e grassi, frutta e verdura. Il monitoraggio dei prezzi viene esteso anche ai costi di produzione di pasta, olio di oliva, latte, mele, uova, passata di pomodoro.

Ecco perché, continua Petruzzella, “la speranza è che si arrivi ad una puntuale ricognizione dei costi di produzione nell’ambito delle singole filiere in modo da poterne valutare l’efficienza e i punti di criticità. Questo perché è fondamentale per l’obiettivo che vogliamo da sempre come Legacoop Agroalimentare che è quello di arrivare ad una equa distribuzione del valore lungo tutta la filiera”.

MIMIT, presentato il progetto per il monitoraggio dei prezzi nella filiera agroalimentare

10 Aprile 2024



Martedì 9 aprile al ministero delle Imprese si è riunita la **commissione di allerta rapida per la sorveglianza dei prezzi** per la presentazione del progetto, realizzato in collaborazione con ISMEA, Unioncamere-BMTI e ISTAT, per l'analisi della **formazione dei prezzi lungo la filiera agroalimentare italiana**.

L'iniziativa, spiega il ministero in una [nota](#)¹, intende offrire un quadro dettagliato degli **andamenti dei costi dall'origine del prodotto, fino all'ingrosso e al dettaglio**.

Le filiere oggetto del monitoraggio sono:

- **il riso e i cereali,**
- **i prodotti lattiero-caseari e le uova,**
- **gli oli e i grassi,**
- **la frutta e la verdura.**

1. Vedi <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/inflazione-al-via-progetto-di-monitoraggio-esteso-su-filiera-agroalimentare>.

MIMIT, presentato il progetto per il monitoraggio dei prezzi nella filiera agroalimentare

Altra novità di questo progetto l'estensione del monitoraggio anche ai costi di produzione di **pasta, olio di oliva, latte, mele, uova e passata di pomodoro.**

All'evento hanno partecipato il ministro Adolfo Urso, il Garante per la sorveglianza dei prezzi Benedetto Mineo, il sottosegretario al Mimit Massimo Bitonci, rappresentanti del ministero dell'Agricoltura, oltre ad esponenti dei **consumatori e delle associazioni di categoria del settore agricolo, delle cooperative, dell'industria, dell'artigianato, della distribuzione e del commercio.**

Vino e non solo, la forza delle filiere cooperative al Vinitaly

12 Aprile 2024



34 cantine cooperative, tutte e 32 le referenze di *Assieme*, la linea dei vini a marchio **Coop Italia** che racconta la cooperazione e offre una panoramica che nasce dalla passione di uomini e donne che ogni giorno impegnano la loro sapienza per mettere in bottiglia tradizione e qualità. Un brand che è anche espressione dei valori delle filiere cooperative di tutta Italia per rappresentare il patrimonio vinicolo e il legame con il territorio che corre lungo tutta la filiera e arriva direttamente al consumatore. È la forza di Legacoop Agroalimentare presente alla 56esima edizione di **Vinitaly** (Verona 14-17 aprile) al Pad. 1 – D15/C9, spazio gestito insieme a Coop Italia.

È **Sara Guidelli**, direttore generale di Legacoop Agroalimentare, a spiegare l'importanza della cooperazione nell'agricoltura italiana al Vinitaly. «Vogliamo far conoscere il nostro modello di filiera che parte dal socio che conferisce la materia prima alla cooperativa, e arriva alla distribuzione dopo essere passata per la trasformazione, tutto in forma di cooperazione. Un sistema e una filiera che da sempre sono attenti alla sostenibilità, intesa in tutte le sue componenti: economica, sociale ed ambientale», dice Guidelli. «L'attenzione alla giusta

remunerazione del produttore è uno degli elementi chiave della produzione cooperativa, per una filiera corta, 100% made in Italy. Aspetti questi che stanno alla base anche della produzione vitivinicola di qualità, offerta dalle cooperative e posta sul mercato grazie a Coop Italia al giusto prezzo, al fine di tutelare anche la capacità di acquisto del consumatore. L'obiettivo che vogliamo da sempre come Legacoop Agroalimentare è quello di arrivare ad una equa distribuzione del valore lungo tutta la filiera”.

La presenza di Legacoop Agroalimentare e Coop Italia. Il programma delle iniziative nate dalla collaborazione tra Legacoop Agroalimentare e Coop Italia prevede la degustazione delle referenze a marchio Assieme e una serie di eventi dal nome **Degustando la Cooperazione**, momenti conviviali per condividere eccellenze enoiche ed alimentari durante i quali i produttori stessi racconteranno dalla loro viva voce come nascono i loro prodotti che saranno presentati in abbinamento con i vini. Si inizia **domenica** (14 aprile) con *I guardiani del mare* cozze, vongole, ostriche seppie proposte da **Consorzio pescatori di Goro, Casa del Pescatore e Coop Blu Oltremare** in degustazione con i vini di **Cantine Riunite & Civ.** **Lunedì** sarà *La tradizione delle campagne* dove lo zampone di **Granterre** incontra i vini di **Cantina Tollo**, mentre **martedì** con *I gusti della biodiversità* miele e formaggio di **Conapi** si sposano ai prodotti di **Terre Cevico**. Infine **mercoledì** lo spazio è dedicato a **Piacere vegetale** dove i nugget vegetali di **Granarolo** vengono abbinati ai vini delle **Chiantigiane**.

A questo si aggiunge l'iniziativa di **Alleanza delle Cooperative** con la quale **martedì** alle 11 (Sal Conferenze Palaexpo Masaf) sarà presentato il libro *In viaggio tra le cantine cooperative. Vino racconti territori*. Una iniziativa alla quale interverranno **Luca Rigotti** (settore vitivinicolo dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Agroalimentari), **Attilio Scienza** presidente del Comitato nazionale vini Dop e Igp e che vede la partecipazione di **Roberta Garibaldi**, presidente dell'associazione italiana Turismo enogastronomico. Modera **Francesca Ciancio**.

“La cooperazione – sottolinea **Simone Gamberini**, presidente Legacoop – svolge un ruolo determinante per la promozione e la valorizzazione di un territorio e della sua vocazione agricola e della tradizione, connettendo sempre di più i vari attori cooperativi della filiera per qualificare il ruolo della cooperazione in un settore fondamentale del made in Italy. Tutelare significa anche legare sempre più agricoltura, prodotti agroalimentari, turismo e cultura. Aspetti questi fondamentali per la tenuta non soltanto degli aspetti agricoli, ma anche per la vitalità dei borghi minori”.

Legacoop Romagna e CNA Forlì-Cesena firmano accordo per i workers buyout

12 Aprile 2024



Forlì-Cesena, 12 aprile 2024 – Salvare aziende che rischiano di chiudere attraverso una cooperativa di dipendenti: i workers buyout, come sono ormai comunemente noti anche in Italia, sono al centro dell'accordo paritario firmato da **Legacoop Romagna e CNA Forlì-Cesena** per incentivare il ricorso a questo strumento, che gode di particolari agevolazioni normative e fiscali.

I workers buyout (wbo, in breve) non vengono utilizzati solo in caso di crisi di impresa, ma anche quando si presentano difficoltà di passaggio generazionale. Secondo Unioncamere Emilia-Romagna **sono circa 3mila le imprese romagnole che nel breve-medio periodo dovranno affrontare un ricambio del gruppo dirigente**, in particolare in collina e nell'entroterra.

Il protocollo sui wbo ha durata annuale e si rinnova tacitamente. Prevede la costituzione di un

gruppo di lavoro comune, composto da esperti delle due associazioni, che avrà il compito di analizzare la fattibilità dei progetti di conversione in cooperativa da parte dei lavoratori interessati. Il team si occuperà di supportare la redazione dei piani industriali, fornire consulenza e rapportarsi con gli enti preposti, attivando le rispettive strutture di servizi.

Le aziende che si costituiranno in seguito a questo percorso aderiranno a entrambe le organizzazioni e accederanno ai servizi forniti alle imprese sulla base di accordi definiti caso per caso. L'accordo prevede anche l'organizzazione di attività ed eventi sul territorio per diffondere le opportunità offerte da questa soluzione.

“Questo accordo rappresenta la naturale evoluzione delle attività che abbiamo svolto finora – dicono Paolo Lucchi e Lorenzo Zanotti, presidenti di Legacoop Romagna e CNA Forlì-Cesena -, anche perché il workers buyout è **uno strumento che ha dimostrato di funzionare concretamente in caso di problematiche relative alla continuità di impresa.**

Occorrono però condizioni precise affinché queste operazioni abbiano successo: un approccio corretto al mercato, il supporto continuativo da parte delle associazioni di riferimento e la valutazione sistematica degli indicatori economici, finanziari, giuridici e umani che stanno alla base della nuova azienda. Grazie a questo protocollo forniremo un servizio ancora più incisivo in tutti questi campi”.

Pesca, Alleanza delle Cooperative: escludere carburante pescherecci dalla revisione direttiva tassazione energia

12 Aprile 2024



OLYMPUS DIGITAL CAMERA

Parte dall'Italia il fronte europeo tra le associazioni di categoria per evitare l'incremento del costo del gasolio per i pescherecci. L'iniziativa è dell'Alleanza delle Cooperative pesca e acquacoltura (AGCI Agrital, Confcooperative-Fedagri Pesca, Legacoop Agroalimentare), che ha coinvolto le principali associazioni europee di settore per chiedere all'Europa di escludere la pesca professionale dalla revisione della direttiva sulla tassazione dell'energia, proposta dalla Commissione europea con l'obiettivo di stabilire soglie fiscali minime per le energie decarbonizzate inferiori a quelle previste imposte ai combustibili fossili. Questo di fatto comporterebbe la perdita delle agevolazioni fiscali applicate in tutta Europa al gasolio che alimenta le imbarcazioni da pesca.

“Siamo favorevoli – sottolinea l'Alleanza – a tutte le strategie volte a dare vita ad una energia più pulita. Del resto, la pesca ha raggiunto con largo anticipo l'obiettivo del Green Deal, fissato

al 2030. Dal 1990 al 2021, infatti, le emissioni totali di gas serra della flotta peschereccia dell'UE sono diminuite del 52%. Le emissioni generate dalla pesca nell'UE – prosegue la cooperazione – rappresentano lo 0,01% delle emissioni globali. Per questo riteniamo che il settore non debba pagare un ulteriore scotto legato al carburante, i cui costi possono, per i mestieri più energivori, superare il 40% delle spese di gestione delle imprese di pesca. La crisi energetica – conclude l'Alleanza – innescata dall'invasione russa dell'Ucraina ha avuto un impatto profondo sulla pesca e l'implementazione delle tasse sul carburante aggraverebbe ulteriormente le aziende di pesca già alle prese con gli alti prezzi dell'energia e l'inflazione".

Ravenna, commemorato l'anniversario di fondazione della prima cooperativa di lavoro italiana

12 Aprile 2024



Era l'8 aprile del 1883 quando un gruppo di 32 lavoratori, tra cui Nullo Baldini, diedero vita all'**Associazione generale operai braccianti** del Comune di Ravenna, la prima cooperativa di lavoro italiana.

A 141 anni da quella data un gruppo di cooperatori si è recato in delegazione nel luogo in cui avvenne la firma del patto associativo, la cosiddetta "**Casa dei sette solai**" di via Carraie 58, alla presenza dell'Assessora al lavoro del Comune, Federica Moschini.

Erano presenti, tra gli altri, la vicepresidente di Legacoop Romagna, **Romina Maresi**, il presidente di Promosagri, **Stefano Patrizi**, il presidente della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna, **Lorenzo Cottignoli**, il presidente di CAB Ter.Ra., **Fabrizio Galavotti**, la cui cooperativa è oggi la diretta discendente ed erede di quella nata allora, assieme al suo direttore, **Lino Bacchilega**, e il direttore della Cab Comprensorio Cervese,

Paolo Rosetti.

«Continua il nostro impegno – dice **Paolo Lucchi**, presidente di Legacoop Romagna – per sviluppare e valorizzare una delle esperienze più antiche e autentiche della cooperazione italiana, che ha saputo aggiornarsi e mantenersi attuale pur mantenendo salde le proprie radici».

Le Cooperative agricole braccianti (CAB) della provincia di Ravenna che hanno raccolto l'eredità di quei pionieri oggi sono sette e conducono circa **12.000 ettari di terreno**. Si tratta di un gruppo di aziende agricole unico in Europa che dà lavoro sicuro e qualificato a oltre **600 persone**.

Oggi le attività condotte dalle CAB costituiscono un'importante base produttiva per la filiera agroalimentare romagnola e spaziano in vari settori: si va dalle produzioni vegetali a quelle zootecniche (bovini da latte e da carne) alla produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas, fotovoltaico), attraverso i metodi dell'agricoltura integrata e biologica. L'impegno ambientale è inoltre assicurato da interventi su oltre 800 ettari di rinaturalizzazioni, con boschi, siepi e aree umide.

Caso Nido d'Argento, Parrino (Legacoop Sicilia): corruzione non tollerata nella cooperazione sociale

11 Aprile 2024



Palermo, 11 aprile 2024 – In merito ai fatti riportati dalla stampa in merito all'inchiesta per corruzione avviata dalla procura di Palermo, in cui sono coinvolti anche dirigenti della cooperativa sociale Nido d'Argento di Partinico (PA) – non aderente a Legacoop – Legacoop Sicilia esprime tutta la propria preoccupazione nell'apprendere di ipotesi di reato così gravi e sconcertanti. La cooperazione è fondata su valori etici e su principi di legalità, trasparenza, solidarietà e giustizia sociale, e quando questi valori e principi vengono violati si mina la fiducia nell'intero settore e si danneggia la reputazione di tutte le cooperative che operano con impegno e integrità.

È importante che le autorità competenti indaghino a fondo su queste accuse e che venga fatta luce su eventuali illeciti commessi. È altrettanto importante che, nel caso in cui vengano confermate tali accuse, vengano applicate le massime condanne in modo da inviare un chiaro segnale che la corruzione non sarà tollerata nel settore della cooperazione sociale, né in nessun altro settore.

La cooperazione seria ed etica è fondamentale per rispondere ai bisogni delle comunità e per promuovere il benessere sociale; è un peccato che comportamenti scorretti possano danneggiare l'immagine e l'operato di tutte le cooperative che si impegnano quotidianamente per migliorare le condizioni di vita delle persone.

Speriamo che questo caso possa essere risolto nel modo più trasparente e giusto possibile, per ripristinare la fiducia nel settore della cooperazione sociale in Sicilia e oltre.

Legacoop Veneto, la cooperativa agricola El Tamiso compie quarant'anni

11 Aprile 2024



Abbandonare l'uso dei fertilizzanti e dei pesticidi chimici di sintesi, promuovendo pratiche agricole sostenibili e il rispetto dell'ambiente. Convinti di questa necessità, **una dozzina di giovani agricoltori biologici visionari nel maggio 1984 fondò la cooperativa agricola El Tamiso, che quest'ann festeggia quarant'anni di attività.** In occasione di questo traguardo la cooperativa, **associata a Legacoop Veneto,** organizza una **giornata di celebrazioni, in programma sabato 13 aprile a Caltana di Santa Maria di Sala (Venezia) presso l'agriturismo biologico "Papaveri e Papere"**. Aperto a cittadini consumatori, agricoltori, operatori delle filiere agroalimentari, tecnici, amministratori pubblici, organizzazioni ambientaliste e operatori dell'informazione, l'evento sarà anche un'opportunità per discutere di un'agricoltura più rispettosa dell'ambiente, partendo proprio dall'esperienza di El Tamiso.

Quarant'anni fa l'associata fu tra le prime aziende agricole a capire l'importanza di tornare a basare la fertilità dei suoli sulla sostanza organica, di abbandonare le monoculture e di spingere sulle rotazioni agrarie, sulla biodiversità, sul recupero delle antiche varietà, sul benessere animale. Una pratica pionieristica, avviata in anticipo pure rispetto alle leggi in materia: la prima legislazione europea per disciplinare l'agricoltura biologica risale infatti al

1991, e in Italia trovò applicazione solo nel 1993. Oggi la cooperativa conta una base sociale di 53 agricoltori, bilanci positivi, diversi negozi e banchi nelle province di Padova e Venezia.

A festeggiare la cooperativa sarà presente per Legacoop Veneto **Antonio Gottardo**, responsabile del settore Agroalimentare e Pesca.

La giornata del 13 aprile prevede alle 10 una visita guidata all'azienda agricola di Andrea Giubilato, seguita da un buffet bio offerto dalla cooperativa presso "Papaveri e Papere". Nel pomeriggio, una dimostrazione del taglio tradizionale a mano di una forma di Parmigiano Reggiano di circa 40 kg, curata dagli esperti del caseificio sociale Santa Rita, presidio *slow food*.

In programma anche la lectio magistralis dal titolo "Agroecologia per salvare il pianeta: rigenerare la terra e i paesaggi in crisi", tenuta dai professori e ricercatori universitari **Miguel Altieri** e **Clara Nicholls**, tra i massimi esperti mondiali dell'applicazione dei principi ecologici alla produzione agricola e alla gestione degli agrosistemi.

Si terrà poi una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di **Maurizio Agostino**, agronomo, presidente di Rete Humus – rete sociale per la bioagricoltura italiana, **Stefano Bianchi**, presidente dell'Associazione italiana per l'agricoltura biologica del Veneto, ed **Enrico Maria Casarotti**, enologo dell'azienda agricola biologica di famiglia e presidente dell'A.Ve.Pro.Bi, associazione veneta dei produttori biologici e biodinamici. A moderare **Roberto Pinton**, consulente per aziende e amministrazioni pubbliche nel campo del biologico.

"L'agricoltura non è solo la grande vittima del cambiamento climatico, ma ne è anche uno dei principali motori, continuare a negarlo non migliorerà la situazione. L'impatto ambientale del sistema agroalimentare, piaccia o meno, causa il 37% delle emissioni totali di gas serra – commenta **Franco Zecchinato**, presidente di El Tamiso –. L'agricoltura non può più rinviare un nuovo approccio all'ambiente, ai metodi di produzione e al rapporto con i cittadini consumatori, prima che sia troppo tardi. I nostri primi quarant'anni dimostrano che l'alternativa è possibile".

L'evento è gratuito. Informazione e prenotazioni: Whatsapp 3402218963 – 3357266797.

Il programma dettagliato [a questo link](#)¹.

1. Vedi <https://www.eltamiso.it/it/news/festeggiamo-i-primi-quarant-anni-della-cooperativa-primi-appuntamento-il-13-aprile-.html>.

Unipol al primo posto per reputazione nel settore assicurativo e bancario secondo il modello di Reptrak Company

11 Aprile 2024



Il Gruppo Unipol è la prima azienda per reputazione nel settore assicurativo e bancario secondo il modello specifico costruito da The RepTrak Company, società internazionale specializzata nella misurazione della reputazione che ogni anno misura 7 mila aziende a livello internazionale in circa 40 mercati.

A dieci anni dall'avvio del programma di Reputation Management – che prevede la misurazione continuativa su base mensile della reputazione aziendale presso un campione rappresentativo della popolazione italiana e annuale presso altri sei stakeholder chiave – il Gruppo, anche in un anno di calo reputazionale generalizzato in tutti i settori aziendali, si conferma leader con un incremento positivo di +9,9 punti rispetto alla media del settore assicurativo e di +10,7 punti rispetto alla media del settore bancario. Un divario positivo rispetto al settore assicurativo in costante crescita, passato dai +5,7 punti del 2019 ai +9,9 del 2023, per una performance reputazionale pari a 77,6 punti su una scala da 0 a 100 che colloca Unipol nella fascia “strong” (70- 79).

Il profilo reputazionale di Unipol è associato prevalentemente alle buone percezioni della popolazione italiana legate **all'innovazione espressa nell'ambito dei prodotti, dell'impatto sociale e della visione futura**: i prodotti sono considerati innovativi e accessibili grazie all'integrazione di soluzioni assicurative con prodotti e servizi sviluppati con altri partner, il Gruppo si è dimostrato capace di sviluppare prodotti sempre più rilevanti per la società e concretamente in grado di migliorare la vita delle persone. La solidità patrimoniale e le forti prospettive di crescita sono aspetti altrettanto rilevanti che fanno percepire Unipol, nella mente degli italiani, sempre più come un partner all'avanguardia che punta alla continuità della propria leadership.

Il Gruppo considera la reputazione una leva manageriale capace di attivare un cambiamento

culturale che può promuovere la creazione di valore e adotta un **approccio integrato** che tiene in costante allineamento le attività di costruzione e di protezione della reputazione.

Il modello operativo di reputation management in Unipol si caratterizza per:

- **ampiezza di analisi** (sono sette i gruppi di stakeholder di cui si raccolgono periodicamente percezioni e aspettative: opinione pubblica, dipendenti, clienti, agenti, comunità finanziaria, giornalisti, istituzioni);
 - **prospettiva interna/esterna** che permette di confrontare percezioni e aspettative sia interne (top management e dipendenti) che esterne all'azienda (altri pubblici);
 - **allineamento strategico** con il quale le diverse funzioni aziendali sono chiamate a contribuire alla realizzazione degli obiettivi reputazionali (creazione e protezione) partendo da un cruscotto di lavoro e azioni condivise.
-

Civil 7 Summit: Legacoop partecipa alla mobilitazione della società civile verso il G7

11 Aprile 2024



In occasione della Presidenza italiana del G7 nel 2024, Legacoop – insieme ai colleghi dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e in coordinamento con l'International Cooperative Alliance – si è attivata nel partecipare alla mobilitazione della società civile italiana e internazionale attraverso la Piattaforma di dibattito e advocacy [Civil 7](https://civil7.org/)¹.

Il Civil 7 – C7 è uno dei gruppi di impegno ufficiali del G7. Fornisce una piattaforma alle organizzazioni della società civile per presentare proposte e richieste volte a proteggere l'ambiente e promuovere lo sviluppo sociale ed economico e il benessere per tutti, garantendo una vita sana, l'uguaglianza di genere, i diritti umani e il principio di non lasciare indietro nessuno, per stimolare un dialogo costruttivo con il G7.

Il lavoro del C7 si articola in 7 **Gruppi di lavoro** a cui stanno partecipando attivamente i diversi esperti di Legacoop: "Climate, Energy Transformation and Environmental Justice", "Economic Justice and Transformation", "Global Health", "Principled Humanitarian Assistance", "Peace, Common Security and Nuclear Disarmament", "Human Mobility and Migration" e "Food

1. Vedi <https://civil7.org/>.

Justice and Food Systems Transformation”

Il **14 e 15 maggio** si terrà a Roma presso la **FAO** il **Civil 7 Summit**, momento culminante del percorso del Civil 7, in cui saranno presentate le raccomandazioni indirizzate ai governi parte del G7. L'evento è aperto alla partecipazione registrandosi al seguente [link](#)¹.

1. Vedi <https://civil7.org/news/2186/>.

Mammucari nuova segretaria generale della Uila Uil, le congratulazioni di Legacoop Agroalimentare

10 Aprile 2024



Elena Ghezzi (Legacoop Agroalimentare): "Occorre unità per impedire la disgregazione dei corpi sociali e la ripresa dei nazionalismi. Puntare sulla sostenibilità sociale e sulla gestione delle emergenze".

A Enrica Mammucari, eletta ieri alla carica di segretaria generale della Uila Uil al posto di Stefano Mantegazza, che le passa il testimone dopo 29 anni alla guida del sindacato, vanno gli auguri di Legacoop Agroalimentare. "Ad Enrica vanno il nostro applauso per la nomina e i nostri auguri per un buon lavoro. E un ringraziamento va anche a Stefano per i 29 anni passati a guidare il sindacato", ha detto **Elena Ghezzi** di Legacoop Agroalimentare, intervenuta durante l'evento organizzato in occasione del trentennale dell'organizzazione.

"Della relazione di Enrica ci sono tre punti che ho sottolineato e che sono importanti", continua Ghezzi. "Si tratta degli aspetti legati alla sostenibilità, che deve essere anche sociale, e alle

emergenze per le quali è però necessario chiedersi se abbiamo la cassetta degli attrezzi giusta per affrontarle”.

Ma fondamentale è il tema dell’unità. “Abbiamo di fronte una stagione che va verso la disgregazione dei corpi sociali e la ripresa dei nazionalismi. Per questo essere uniti serve per valorizzare e mettere sempre più al centro le persone. Una unità che deve partire da tutti i livelli, a iniziare da quello territoriale per una contrattazione di secondo livello di qualità per creare cultura di relazioni sindacali sui territori”.

Ghezzi ha anche voluto “ringraziare la platea presente in quanto un pubblico così folto dà un senso al nostro lavoro e alla nostra fatica”.

A CNS la menzione speciale nel premio sostenibilità del Corriere Buone Notizie

9 Aprile 2024



CNS, Consorzio Nazionale Servizi, ha ottenuto la menzione speciale nel **Premio bilancio di sostenibilità promosso da Corriere Buone Notizie – Corriere della Sera**. “Si tratta di un riconoscimento all’impegno nel fornire supporto alle associate, promuovendo valori di trasparenza, solidarietà e responsabilità sociale”, fa sapere lo stesso Consorzio.

“Quello ricevuto è un premio che impegna CNS a proseguire sulla strada della trasparenza e della cooperazione, valori che sono da sempre al centro delle proprie attività”.

Sono state oltre 250 le candidature alla terza edizione del premio bilancio di sostenibilità, promosso con la collaborazione tecnica del centro di ricerca e studi NeXt – Nuova economia per tutti.

Legacoop promuove energia cooperativa: un seminario per attivare le CER nei comuni dell'Umbria

9 Aprile 2024



Un seminario organizzato da Legacoop e patrocinato da ANCI rivolto ai Comuni per esplorare le opportunità delle comunità energetiche in forma cooperativa. In attuazione del protocollo d'intesa firmato lo scorso 22 gennaio, le due associazioni proseguono, insieme, azioni di sensibilizzazione agli enti locali sulla promozione delle CER. "Siamo ai nastri di partenza di un cambiamento epocale del sistema energetico nazionale – dice **Danilo Valenti** Presidente di Legacoop Umbria – è necessario correre adesso per recuperare il forte ritardo accumulato. La forma cooperativa, dato il suo modello di proprietà condivisa non scalabile e che consente la partecipazione democratica e autonoma dei cittadini alla produzione e al consumo di energia, è una delle forme più adatte per costituire una CER. Il modello cooperativo genera effetti benefici attraverso la redistribuzione della ricchezza prodotta al fine di migliorare la qualità sociale, ambientale ed economica delle comunità locali".

L'appuntamento dal titolo Comuni-tà si è svolto nella sala del consiglio del Palazzo della Provincia il 9 aprile 2024. Dopo i saluti istituzionali di Valenti e del presidente di ANCI Umbria Michele Toniaccini, i funzionari di Legacoop **Alessandro Ficicchia** – ufficio fiscale Legacoop nazionale e **Michele Pallini** -ufficio revisioni Legacoop Umbria hanno illustrato il quadro normativo di riferimento. Poi il GSE, che aveva presentato ieri il portale per la richiesta degli incentivi del decreto CACER, ne ha illustrato ai comuni umbri per la prima volta le modalità di utilizzo. Di strumenti finanziari ed operativi di Legacoop hanno parlato **Giorgio Nanni**

dell'Ufficio Energia & Ambiente Legacoop e **Matteo Ragnacci** – Presidente Legacoop P&S Umbria. La seconda parte del seminario è stata dedicata alle simulazioni pratiche di costituzione delle CER in forma cooperativa. L'attività interattiva è stata svolta mediante un software dedicato, per far comprendere, in maniera divertente e coinvolgente, i processi di funzionamento e di gestione di una comunità energetica.

“Ringrazio Legacoop – sostiene Michele Toniaccini Presidente di Anci Umbria – per questa ulteriore opportunità di confronto sulle comunità energetiche che ci vede protagonisti insieme ad altri soggetti con i quali abbiamo costituito un tavolo tecnico per promuovere le comunità energetiche, che sono opportunità sempre più importanti e centrali nell'amministrazione dei nostri territori comunali”.

La forma giuridica cooperativa è attualmente una delle più utilizzate dalle comunità energetiche in Europa. Le caratteristiche distintive della cooperazione sono anche quelle delle CER dato che non devono avere soggetti che possano controllarla, deve essere un soggetto libero e indipendente, non possono avere il profitto come fine ultimo, devono proporsi di realizzare benefici sociali economici ed ambientali.

Legacoop Umbria, nei giorni scorsi, dopo la definizione del quadro normativo sul tema ha anche creato la REC Rete energetica cooperativa (vedi notizia dell'8 aprile), un pool di imprese trasversale composta da Coop Umbria Casa, Gbm, Araut, Cmb, Soluzioni , Coopprogetti, Yes Engineering ed Eht Italia, che potranno accompagnare amministrazioni comunali, imprese e cittadini nella fase di progettazione preliminare e di studi di fattibilità, nella ricerca di incentivi e risorse, fino all'esecuzione ed alla installazione diretta degli impianti per gli efficientamenti energetici e la produzione di energia. Questo strumento andrà a completare le opportunità messe a sistema nell'ambito del progetto Respira: filiera cooperativa di partner e strumenti finanziari.

Legacoop sociali. A Palermo una due giorni su "Lavoro che cura, lavoro che include"

9 Aprile 2024



Lavorare insieme, considerando prima la persona e non solo il portatore di disabilità: con i suoi desideri, i sogni, la voglia di vivere, socializzare e soprattutto, lavorare. Parte dalla "persona" l'impegno delle cooperative sociali che si sono riunite a Palermo per una due giorni – organizzata da Legacoop Sociali e Legacoop Sicilia l'8 e il 9 aprile – per tracciare i contorni dello "stato dell'arte" non solo isolano. Un momento importante di confronto a cui sono intervenuti, tra gli altri, **Alessandra Locatelli**, ministro per le Disabilità; **Eleonora Vanni**, presidente nazionale di Legacoop Sociali, **Simone Gamberini**, presidente nazionale Legacoop e **Filippo Parrino**, presidente di Legacoop Sicilia.

*"Ognuno ha il diritto di essere felice e poter scegliere: dobbiamo lavorare insieme perché questo sia possibile – ha detto **Locatelli** che in questa due giorni ha voluto visitare numerose realtà del Terzo Settore, da Palermo a Caltanissetta dove la cooperativa **Etnos** ha coinvolto persone con disabilità in un percorso inclusivo di lavorazione e vendita di arancine e cannoli. "Alla Sicilia arriveranno circa 10 milioni di euro per autonomia e comunicazione per le scuole. E Palermo è tra le beneficiarie del bando Periferie inclusive per lavorare in rete", ha annunciato.*

*"In questi anni abbiamo lavorato molto per una legge sulla Disabilità approvata nel 2021, che oggi crea le condizioni per costruire percorsi attivi di vita per molte persone con disabilità", ha dichiarato **Gamberini**.*

Legacoop sociali. A Palermo una due giorni su "Lavoro che cura, lavoro che include"

*"Il ministro Locatelli sta mettendo in atto la legge delega, lavorando su temi fondamentali e non risolti come l'integrazione tra servizi sociali e sanitari e delle risorse, per evitare il sovrapporsi di interventi diversi", ha dichiarato **Vanni**.*

*"La persona è una, e la necessità è quella di seguirla con continuità", così **Parrino**, sottolineando la presenza e il lavoro di oltre 300 cooperative sociali nell'isola che assicurano servizi e assistenza a minori, portatori di disabilità e donne.*

Duecento studenti del Riccati Luzzatti di Treviso al Cinema Edera per l'evento di Conad sull'IA

9 Aprile 2024



Martedì 9 aprile al cinema Edera di Treviso circa duecento studenti dell'Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale Riccati Luzzatti hanno preso parte all'evento nazionale "Intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali", organizzato da **Fondazione Conad ETS** con il supporto della **cooperativa Commercianti Indipendenti Associati**.

Accolti dagli interventi del vicesindaco di Treviso, **Alessandro Manera**, del direttore operativo di CIA-Conad, **Valentino Colantuono**, e di **Giorgia Palazzo**, responsabile del progetto di digitalizzazione di CIA Conad, i ragazzi hanno assistito a un evento in diretta streaming nazionale che ha coinvolto più di 30.000 studenti di 231 istituti scolastici, dislocati in 149 città in tutta Italia alla scoperta dell'intelligenza artificiale e dei nuovi mondi digitali.

Come cambierà il mondo del lavoro? È possibile confidare in un ruolo positivo dell'Intelligenza Artificiale e delle nuove tecnologie per uno sviluppo economico e sociale più sostenibile per il pianeta e per le persone? Sono alcune delle domande emerse nel corso del dibattito – alcune sollevate proprio dagli studenti, che rappresentano la prima generazione

Duecento studenti del Riccati Luzzatti di Treviso al Cinema Edera per l'evento di Conad sull'IA

cresciuta usando dispositivi "intelligenti".

A rispondere gli esperti **Nello Cristianini** (professore di Intelligenza artificiale presso University of Bath, UK), **Giulio Sandini** (direttore fondatore dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova) e Luciano Floridi, con il coordinamento di **Emanuela Girardi** (fondatrice e presidente Popular Artificial Intelligence), accompagnati dalle performance del musicista, compositore, conduttore e autore televisivo Rocco Tanica.

Ne è emerso uno sguardo ampio sull'Intelligenza Artificiale e sulle più innovative applicazioni prodotte dalla convergenza tra nuove tecnologie, Metaverso, Realtà Virtuale, Robotica, per preparare le nuove generazioni ad affrontare con maggiore consapevolezza la rivoluzione in atto e le interazioni tra il mondo fisico e la dimensione digitale.

Pietro Grasso incontra gli studenti del Liceo Scientifico di Forlì

8 Aprile 2024



Forlì (FC), 8 aprile 2024 – Tenere alta la guardia e unire le forze, perché la mafia non si pone limiti e ha la capacità di cambiare volto per perseguire i propri scopi illeciti, infiltrandosi ovunque e adattandosi ai cambiamenti sociali ed economici. Anche in Emilia e in Romagna, come dimostrano le risultanze del processo “Aemilia”, bisogna togliere il brodo di coltura in cui le mafie prosperano, l’area grigia degli insospettabili: per questo è così importante sensibilizzare i giovani sui temi della legalità e della difesa dei principi della Costituzione sin dalla scuola. In questo la cooperazione è il miglior antidoto. Questi i temi trattati nel corso dell’incontro svolto oggi nell’auditorium di palazzo Sidera di Forlì tra Pietro Grasso e 120 studenti del Liceo scientifico Fulcieri Paulucci di Calboli.

L’iniziativa, intitolata “**Pagine di legalità, esempi di cittadinanza**”, è nata dalla collaborazione tra la Fondazione Conad ETS, la Fondazione Scintille di Futuro e **la cooperativa Commercianti Indipendenti Associati**.

Grasso ha raccontato la sua lunga esperienza da magistrato impegnato nella lotta alla criminalità organizzata, al fianco di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Una missione

perseguita da quando indossò la toga nel 1969, fino ai ruoli chiave come giudice del maxiprocesso a Cosa Nostra, procuratore capo di Palermo e procuratore nazionale antimafia.

In seguito Grasso ha ricoperto la carica di Presidente del Senato e Senatore e, oggi, è presidente della Fondazione Scintille di Futuro ETS, creata per contribuire allo sviluppo della cittadinanza attiva e consapevole e dell'etica della responsabilità.

Grasso ha raccontato le intimidazioni e le minacce quotidiane alla famiglia, l'alto costo pagato nella vita privata, i sacrifici e i dolori da cui è nata la motivazione a continuare la battaglia per cercare verità e giustizia. Ai giovani che lo intervistavano ha ricordato che il potere che dà la criminalità è illusorio e che il vero rimedio contro la mafia è la cultura della legalità, fatta dei valori costituzionali del rispetto, dell'uguaglianza e della partecipazione. Ma anche che dietro a ogni mafioso c'è sempre un uomo, che può essere convinto a collaborare e a svelare le dinamiche segrete dell'organizzazione di cui fa parte.

Ad accogliere il presidente Grasso per CIA-Conad c'erano il presidente Maurizio Pelliconi e l'amministratore delegato Luca Panzavolta.

Erano presenti in sala il Prefetto di Forlì-Cesena Rinaldo Argentieri, il questore Claudio Mastromattei, il comandante della Guardia di Finanza Vito Pulieri e il tenente colonnello dei Carabinieri Stefano Monnati.

Il dibattito è stato condotto dalla direttrice di Fondazione Conad ETS, Maria Cristina Alfieri.

"CIA- Conad è da sempre sensibile alle tematiche sociali e attraverso questa iniziativa vogliamo ribadire ancora una volta il nostro impegno al fianco delle Comunità per sostenere il patrimonio più grande del nostro Paese: i giovani e il loro futuro – ha affermato **Luca Panzavolta**, amministratore delegato di CIA-Conad –. Con Fondazione Conad Ets stiamo portando avanti un programma formativo di eventi live su temi di grande attualità e interesse per le nuove generazioni, il Progetto Scuola, e come Cooperativa siamo molto attivi con iniziative sportive, culturali e sociali che mirano a coinvolgere e supportare i giovani. Questo progetto altamente formativo, a cui abbiamo aderito con convinzione, si pone perfettamente in linea con "Sosteniamo il futuro Conad", che racchiude il nostro impegno verso un futuro più sostenibile".

Dopo quello di Forlì sono previsti altri due incontri a Pistoia (il 19 aprile) e Teramo (il 6 maggio).

Legacoop Umbria promuove la Rete energetica cooperativa (REC)

8 Aprile 2024



Nasce REC, la Rete Energetica Cooperativa delle imprese associate a Legacoop Umbria, che diventa uno strumento operativo delle imprese dell'associazione per la creazione delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) in forma cooperativa, consentendo una ripresa green della regione.

Un pool di imprese trasversale che potrà accompagnare amministrazioni comunali, imprese e cittadini non solo nei progetti di realizzazione delle CER, ma anche in azioni di efficientamento energetico a 360 gradi.

Attualmente la rete è costituita da **Coop Umbria Casa, GBM, ARAUT, CMB, Soluzioni, Coopprogetti, Yes Engineering ed EHT Italia** che sono delle eccellenze nel tessuto economico umbro, ma tante sono le richieste di adesione che si stanno valutando anche dalle regioni dell'Italia Mediana. Queste potranno accompagnare, forti del loro know how intersettoriale, sia nella fase di progettazione preliminare e di studi di fattibilità, nella ricerca di

incentivi e risorse, fino all'esecuzione ed alla installazione diretta degli impianti per gli efficientamenti energetici e la produzione di energia.

“Abbiamo raccolto lo stimolo delle nostre cooperative – dice Danilo Valenti Presidente di Legacoop Umbria – che vedono nello strumento di rete una modalità di cooperazione e di risoluzione dei fabbisogni. Noi come casa della cooperazione non possiamo che raccogliere positivamente le aggregazioni delle nostre imprese che comprendono sempre più i benefici dello stare insieme, del cooperare tra cooperative. Siamo un sistema democratico dove il socio diventa protagonista delle scelte a vantaggio dell'intera comunità. Questo va nella direzione della nostra politica: uscire dall'io per parlare di NOI”.

Uno strumento rivolto a tutti, che si pone come parte operativa di Legacoop, per andare verso l'efficienza energetica che oramai è diventata una priorità. Con il crescente costo dell'energia e le preoccupanti condizioni ambientali, ottimizzare l'uso dell'energia è diventato non solo un vantaggio economico, ma anche una responsabilità sociale.

“Ci siamo voluti mettere insieme – afferma Laerte Grimani Presidente di Coop Umbria Casa e della rete CER – perché diventa imperativo trovare soluzioni sostenibili per gestire l'energia in modo efficiente. Analizzando il contesto attuale, caratterizzato da cambiamenti climatici, scarsità di risorse e instabilità economica, le imprese e i cittadini devono sistematicamente adottare pratiche che riducano il consumo energetico, limitino l'inquinamento e promuovano la sostenibilità. Noi come sistema cooperativo siamo consapevoli di avere un'elevata responsabilità sociale e vogliamo fare la nostra parte”.

Un progetto ambizioso che lascia aperta la porta alla collaborazione di ulteriori partners ed ha l'ambizione di andare oltre i confini regionali inserendosi nel discorso già avviato dell'Italia Mediana, insieme a Toscana, Marche e Lazio.

“Vogliamo sollecitare l'utilizzo dei fondi PNRR – conclude Valenti – e convogliarli con le risorse messe in campo dai fondi del nostro sistema all'interno del progetto RESPIRA. La cooperazione rappresenta un modello efficace per la promozione delle comunità energetiche rinnovabili consente ai cittadini di partecipare attivamente alla trasformazione del sistema energetico verso una maggiore sostenibilità e equità”.

“Crea giochi”, a Pinzano al Tagliamento (PN) otto incontri per genitori e bimbi di 0-3 anni

8 Aprile 2024



Otto incontri gratuiti rivolti ai **genitori** con i loro **bimbi 0-3 anni** per rallentare i ritmi dettati dalla quotidianità, ridurre lo stress e al contempo creare giochi che consentano di sviluppare nei bambini abilità e motricità fine, sviluppo logico e cognitivo, mentre per gli adulti dare loro la possibilità di trascorrere del tempo di qualità con i propri figli creando piccole opere a scopo ludico e didattico. Sono partiti il **7 aprile** gli appuntamenti di “**Crea giochi**”, otto incontri complessivi previsti nella **Biblioteca di Pinzano al Tagliamento (PN)** e al Centro di aggregazione giovanile della frazione di Valeriano, che si concluderanno il 30 aprile.

Inserite all'interno di “**Rio Bo. Spazi e tempi a misura di famiglia**”, progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e guidato dalla **Cooperativa sociale Itaca**, le attività laboratoriali sono proposte da SOMSI e associazione Il Progetto di Pinzano e mirano a permettere alle famiglie di attenuare lo stress della vita moderna e dedicarsi ad attività per trascorrere del tempo di qualità con i propri figli.

CREA GIOCHI – PINZANO Biblioteca

16 APRILE orario 16-18 “Una fiaba per amica” con la cantastorie Angelica Pellarini e la sarta creativa Donatella Turchet, dopo la lettura della fiaba un laboratorio a tema.

23 aprile orario 15-18 “Una farfalla fa sempre primavera”, laboratorio per sviluppare la manualità fine intrecciando fili per creare la propria farfalla primaverile.

“Crea giochi”, a Pinzano al Tagliamento (PN) otto incontri per genitori e bimbi di 0-3 anni

30 aprile orario 15-18 “Benvenuta primavera”, laboratorio per sviluppare la manualità fine creando con ago e filo i primi fiori della primavera.

Info e prenotazioni: 338 1256784.

CREA GIOCHI – VALERIANO Centro di aggregazione giovanile (ex latteria)

14 aprile orario 14.30-18.30 “Serpentone dei colori”, creazione di un pannello gioco per imparare a riconoscere sequenze di colori.

21 aprile orario 14.30-18.30 “Trecce treccine”, creazione di un pannello gioco per imparare a fare le trecce con sequenzialità sviluppando la motricità fine.

28 aprile orario 14.30-18.30 “Copia impara”, creazione di un pannello gioco per imparare a creare sequenze di lettere e simboli.

Info e prenotazioni: 338 1256784.

FIMIV, dalla giornata della mutualità proposto un dialogo con le istituzioni

8 Aprile 2024



Un tavolo di confronto con il **Governo**, con le **Regioni** e con i **Comuni**.

Lo chiedono più di trecento Società di mutuo soccorso raccolte sotto le insegne **Fimiv**, la Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria che, sabato 6 aprile, a **Vicenza**, hanno presentato il loro manifesto politico programmatico sul futuro della sanità.

Obiettivo non un elenco di rivendicazioni, ma l'offerta di un contributo al sistema Paese riassumibile in tre aree di intervento:

- **sostegno al sistema sanitario nazionale** attraverso accordi di integrazione tra pubblico e privato, da sottoscrivere con le istituzioni dopo l'apertura di specifici tavoli di confronto;
- condivisione di buone pratiche e di esperienze di innovazione e di sperimentazione

sociale per ridurre le disuguaglianze tra le persone e **agevolare il lavoro degli operatori sanitari e sociosanitari;**

- **riordino delle normative** di settore per poter operare proficuamente all'interno di un quadro giuridico certo.

Questi alcuni dei contenuti della dodicesima **Giornata nazionale della mutualità**, appuntamento di primo piano nel calendario annuale della Fimiv, che rappresenta oltre un milione di soci e assistiti, e che dopo una attenta fase di studio e di approfondimento su eccellenze, prospettive, urgenze e problemi strutturali della sanità nazionale, è pronta a lanciare il proprio "**manifesto politico programmatico**" inaugurando una nuova stagione di dialogo con Palazzo Chigi, con il Ministero della Salute, con i governatori regionali e con l'Anci, l'associazione dei Comuni italiani.

Sottolinea il presidente nazionale di Fimiv **Antonio Chelli** citando un passaggio del manifesto: "Abbiamo da tempo aperto un confronto interno sui temi della sanità e della salute in Italia e sul ruolo attivo e proattivo che le Società di mutuo soccorso possono svolgere nell'interesse della società e dei cittadini, agendo da collettore dei bisogni dei propri soci e delle comunità. L'obiettivo -spiega- è collaborare con le Istituzioni Pubbliche in campo sanitario e sociosanitario, per contribuire a sostenere il Sistema Sanitario Nazionale, di assoluto valore ma oggi in evidente difficoltà, anche attraverso progetti condivisi con Cooperative Sociali, Cooperative di Medici ed altri Enti del Terzo Settore".

Il documento sintetizza nel titolo "Obiettivo futuro" una piattaforma articolata in sei punti per un confronto da avviare in tempi stretti con gli interlocutori: riconoscimento del ruolo delle Società di mutuo soccorso, riordino normativo, apertura di tavoli istituzionali, nuove forme di convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche, approvazione di leggi regionali di sostegno e contrasto alla mutualità spuria, che sostituisce logiche di profitto ai valori solidaristici caratteristici degli enti del terzo settore.

Cooperativa Itaca. Due istituti superiori insieme per sensibilizzare il territorio sulle fragilità

12 Aprile 2024



Due Istituti superiori del territorio **uniti** per **sensibilizzare** la **comunità** sulle **fragilità** connesse a **demenze** ed **Alzheimer**. Ma non solo. Perché uno dei risultati del progetto prevede la **creazione e stampa in 3d** di un **Kit portatile di posate, bicchieri e piatti** destinato ad **anziani con deterioramento cognitivo**. La mattina del **17 aprile** nella sede della **Scuola alberghiera IAL di Aviano** l'incontro decisivo ed atteso con i colleghi del **Liceo artistico Galvani di Cordenons**.

I due Istituti del pordenonese sono coinvolti in due azioni, distinte ma intersecate, co-progettate da Servizio Sociale dei Comuni Livenza Consiglio Cavallo e Cooperative sociali Itaca, Fai, Acli, in stretta collaborazione con IAL di Aviano – progetto "Impastiamo la Vita" – e Galvani di Cordenons – progetto "Cappa e Spada".

AVIANO: IMPASTIAMO LA VITA

Ad Aviano sta volgendo alla fase conclusiva il secondo anno di sperimentazione del progetto "Impastiamo la Vita", che coinvolge per il triennio formativo la classe 2^a Pasticceria della

Scuola alberghiera dello IAL. L'anno scorso gli studenti avevano affrontato tematiche relative alla memoria ed al suo funzionamento durante la senescenza, e avevano incontrato nel loro laboratorio gli anziani del centro diurno di Polcenigo, trascorrendo una giornata preparando insieme torte e pasticcini.

Quest'anno la classe è stata coinvolta in un percorso di formazione più specifico legato alle patologie dementiche ed all'Alzheimer. Durante la formazione sono state illustrate anche strategie di relazione e cura.

Grazie a questo percorso, gli studenti dello IAL potranno, una volta sperimentati gli strumenti di relazione, essere veicoli di conoscenza nel momento in cui frequenteranno gli stage nelle pasticcerie e ristoranti del territorio, formando a loro volta i loro datori di lavoro per rendere caffè, bar, ristoranti e pasticcerie luoghi più inclusivi e ospitali, sia per gli anziani sofferenti di demenza sia per i familiari e caregiver che se ne prendono cura quotidianamente.

CORDENONS: CAPP A E SPADA

Ricostruire un percorso condiviso di mutuo scambio intergenerazionale in un clima di solidarietà, promuovere una cultura di attenzione e di accoglienza delle problematiche legate al mondo degli anziani. "Cappa e spada, ovvero come ti disegno le posate" è il progetto che dal 31 gennaio sta coinvolgendo gli studenti delle classi 3[^] D e 3[^] E del Liceo artistico Enrico Galvani di Cordenons, che progetteranno e realizzeranno con stampante 3d il kit portatile di posate, bicchieri e piatti per anziani con deterioramento cognitivo dovuto a patologie dementiche. In questi mesi anche gli studenti del Galvani hanno frequentato uno speciale percorso formativo sulle fragilità dell'universo anziano in chiave di solidarietà.

Figlia del progetto "Impastiamo la Vita", la nuova azione vuole stimolare nei giovani l'interesse e la cultura del rispetto nei confronti delle persone con fragilità legate alle demenze, affinché ragazze e ragazzi si rendano promotori di un pensiero di solidarietà nel loro territorio.

Saranno loro ad occuparsi in prima persona di raggiungere il principale obiettivo misurabile del progetto "Cappa e Spada", realizzare grazie alle competenze digitali acquisite durante il triennio un kit portatile di posate, bicchieri e piatti che tengano in considerazione le particolari esigenze delle persone cui saranno destinati.

17 APRILE 2024: IAL E GALVANI

Nei prossimi giorni gli studenti delle tre classi delle due scuole superiori si incontreranno ad Aviano e si scambieranno reciprocamente le competenze acquisite. I ragazzi si siederanno assieme per immaginare e creare il kit, che poi gli studenti del Galvani disegneranno, sperimentando quanto sia importante comunicare in maniera adeguata. In una fase successiva, saranno proprio gli allievi dello IAL che, in qualità di ambasciatori, porteranno i kit presso le loro sedi di stage, con l'idea che anche questo strumento possa essere utile ai fini della sensibilizzazione sulle fragilità connesse alle demenze.

Il 17 aprile gli studenti del Galvani si recheranno nell'istituto avianese dove rimarranno anche

Cooperativa Itaca. Due istituti superiori insieme per sensibilizzare il territorio sulle fragilità

per un pranzo conviviale, restituendo la visita effettuata il 3 aprile a parti invertite. Infine, per concludere questo penultimo anno di formazione, i ragazzi dello IAL, una volta acquisita la necessaria delicatezza e cura, faranno visita agli anziani del centro diurno di Aviano per una semplice merenda in compagnia.
